

SELEZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PER LA RILEVAZIONE E LA QUANTIFICAZIONE DEL RISARCIMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA – PROCEDURE -

1) Normativa di Riferimento

- L.r. 3/94, Art. 11 sexies, “*Criteri per l’acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture da parte degli ATC*”;
- L.r. 3/94, art. 12, lett. g) “*Attività dell’ATC*”;
- DPGR 33/R del 26 luglio 2011 “*Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3*” modificata con DPGR n. 51/R del 17 settembre 2012”, Art. 6, comma 1;
- Del. C.R. n. 3 del 24 gennaio 2012, “*Piano Regionale Agricolo Forestale (P.R.A.F.) 2012-2015*”, Cap. 4 “*Criteri e modalità per la prevenzione e per il risarcimento dei danni in favore degli imprenditori agricoli e per danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui fondi*”; Par. 4.1, comma 1;

2) Soggetti Ammessi

Professionisti singoli o associati in possesso di Diploma di Perito Agrario e/o Agrotecnico, di Laurea in Scienze Agrarie o Forestali e/o titoli di studio equipollenti, regolarmente iscritti al rispettivo Ordine Professionale.

I soggetti richiedenti devono essere in possesso di specifica esperienza professionale nel settore della rilevazione e quantificazione dei danni causati dalla fauna selvatica a carico di produzioni agricole, certificata da incarichi presso ATC toscani o Amministrazioni Provinciali per l’espletamento di tale attività nell’ultimo triennio (2012-2015).

3) Modalità di espletamento dell’incarico

Il/i professionista/i incaricati dovranno svolgere il servizio di rilevazione ed accertamento dei danni causati dalla fauna selvatica seguendo le seguenti prescrizioni tecniche:

- a) I sopralluoghi peritali dovranno essere effettuati entro **10** giorni dalla trasmissione della denuncia al/i tecnico/i incaricato/i da parte dell’Ufficio dell’ATC Firenze Prato;
- b) La restituzione dei risultati peritali dovrà essere effettuata attraverso la produzione:
 - 1) di report riassuntivi suddivisi per coltura, specie, comune e comunque secondo specifiche indicazioni dell’ATC;
 - 2) di singoli bollettini riferiti a ciascuna perizia e contenenti i riferimenti amministrativi (protocollo, data della perizia, ecc.), le colture oggetto di danneggiamento, le quantità da risarcire, la/le specie che ha/hanno causato il danno, il valore unitario del prodotto perduto e l’entità totale del risarcimento;
- c) Consegna degli shape-file relativi a ciascuna perizia e contenenti le informazioni di base territoriali e quelle riferite agli esiti peritali. Gli shape-file dovranno avere sviluppo poligonale coincidente con le particelle catastali oggetto di indagine;

d) Restituzione, entro 15 gg dall'esecuzione della perizia di stima, degli esiti della stessa, all'interno di un sistema di archiviazione on-line messo a disposizione dall'ATC.

Il/i professionista/i incaricato/i dovranno rilasciare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non avere alcun rapporto professionale o legami di parentela con le Aziende Agricole richiedenti l'accertamento e/o di comunicare tempestivamente, nel caso di tale sussistenza, eventuali rapporti esistenti. In tal caso Il Comitato di Gestione dell'Atc provvederà alla opportuna sostituzione con altro tecnico incaricato.

4) Durata dell'incarico

La durata dell'incarico è di 6 (sei) mesi a far data dalla sottoscrizione della convenzione. La convenzione potrà essere prorogata per un massimo di ulteriori 6 mesi nelle more dell'espletamento delle procedure per la pubblicazione della gara con evidenza pubblica in corso di stesura.

5) Importo dell'incarico

Per l'espletamento dell'incarico di cui alla presente selezione è previsto un compenso massimo a perizia pari ad € 100,00 (cento/00) oltre IVA, Cp compreso, fino al raggiungimento di un importo massimo del semestre pari ad € 19.500,00 (diciannovemilacinquecento/00) oltre Iva e Cp compreso.

Con la sottoscrizione della convenzione il/i professionista/i incaricato/i accetta/ano senza condizione alcuna di provvedere a periziare tutte le richieste pervenute nel periodo di riferimento senza nulla pretendere in aggiunta all'importo massimo di € 19.500,00 (diciannovemilacinquecento/00) oltre Iva e Cp compreso.

6) Modalità di conferimento dell'incarico

In conformità con le disposizioni di cui all'Art. 125, comma 11 del D.L. 166/2006 e la modifica della L. 106/2011, art. 4, comma 2, lettera m-bis, per l'affidamento del presente servizio si ricorre all'Affidamento Diretto.

Il ricorso all'Affidamento Diretto si rende indispensabile per garantire la continuità del servizio e quindi operare con la massima urgenza nell'espletamento della procedura di selezione e di assegnazione dell'incarico necessaria per far fronte, nei tempi di legge, alle richieste di risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica che le Aziende Agricole possono inoltrare all'ATC nel corso della campagna agraria 2016. Tale affidamento ha durata limitata al periodo necessario all'indizione di specifico Bando di Gara e fino alla conclusione dell'iter procedurale che dovrà portare all'individuazione del nuovo soggetto assegnatario del servizio ed alla sottoscrizione della convenzione conseguente.

Il mancato espletamento delle istruttorie e delle operazioni peritali nei tempi necessari per una pronta determinazione del danno subito da parte delle Aziende Agricole, potrebbe comportare aggravii di spesa per l'Ente anche per la tardiva applicazione di misure dissuasive e preventive.

La valutazione delle richieste pervenute e l'individuazione del/i professionista/i cui affidare l'incarico avverrà secondo i seguenti criteri:

- 1- Valutazione della proposta di esecuzione del servizio secondo i criteri di cui al precedente Art. 3 (Max 5 punti);
- 2- Valutazione delle esperienze maturate nel settore della rilevazione dei danni alle produzioni agricole per il triennio 2012-2015 (1 punto per ogni anno o frazione di almeno sei mesi di svolgimento dell'attività svolta nell'accertamento dei danni alle produzioni agricole in un ATC o in una Provincia Toscana – Max 10 punti);
- 3- Valutazione dell'Offerta Economica (Max 10 punti all'offerta più favorevole – le offerte verranno valutate secondo la formula $P = \frac{O_{min}}{O_i} \times P$);
O_i.ma

7) Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

I professionisti interessati ed in possesso dei requisiti di cui all'Art. 2 del presente documento, potranno presentare richiesta di ammissione alla selezione presentando:

- 1- Domanda in carta semplice redatta sull'allegato Mod. A e contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti e corredata di fotocopia di documento di identità in corso di validità;
- 2- Breve descrizione delle modalità di espletamento dell'incarico redatta sull'allegato Mod. B;
- 3- Offerta Economica redatta sull'allegato Mod. C;

La documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: segreteria@pec.atcfirenzeprato.it, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 22 febbraio 2016, e recante come oggetto **“Richiesta Partecipazione Selezione Periti Danni da Selvaggina – ATC FIPO”**.

Responsabile del Procedimento è il Sig.r Piero Certosi, nella sua qualità di Presidente dell'ATC Firenze Prato. Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate a mezzo mail all'indirizzo pec sopra indicato.

ATC FIRENZE PRATO

il Presidente pro Tempore
Piero Certosi

2- che l'offerente non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs n. 163/06 (e successive modifiche ed integrazioni) ed in particolare che:

- i. non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ii. ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera b, e lettera m-ter, D.Lgs. 163/2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
- iii. e che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L.13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- iv. ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c, D.Lgs. 163/2006, nei confronti del richiedente **non sussistono le seguenti condanne¹**:
 - ❖ sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale²;
 - ❖ sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1 della Direttiva CE 2004/18;
- v. non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*;
- vi. non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- vii. non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- viii. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- ix. ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 d.lgs. 163/2006 (introdotto con D.L. 70/2011), non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del medesimo d.lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- x. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- xi. ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera l, D.Lgs. 163/2006, è in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 L. 68/99 "Inserimento al lavoro dei disabili" e, in particolare, si trova in una delle seguenti condizioni: (*barrare il caso che ricorre*)
 - ha un numero di dipendenti inferiore a 15 e, dunque non è tenuto all'osservanza delle disposizioni della L. 68/99;
 - ha un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e, non avendo effettuato assunzioni dalla data di entrata in vigore della L. 68/99, ai sensi della circolare del Ministero del Lavoro n. 41/2000, non è tenuto alla presentazione del certificato della Provincia, dunque non è tenuto all'osservanza delle disposizioni della L. 68/99;
 - ha un numero di dipendenti superiore a 15 ma non è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge per le seguenti motivazioni:
 - è tenuto all'osservanza della L. 68/99 e dichiara di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge citata;

- xii. non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Il dichiarante è a conoscenza e dichiara che non sono stati emanati nei confronti della Ditta provvedimenti interdittivi alla partecipazione a gare pubbliche ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

E' allegata alla presente fotocopia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore (o dei sottoscrittori)

Luogo e data, _____

Timbro e firma

(All. B)

DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PER LA RILEVAZIONE E LA QUANTIFICAZIONE DEL RISARCIMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA – DESCRIZIONE DELLA MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL’INCARICO -

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____ e residente in _____

Via/Piazza _____, n. _____ Provincia di _____

Iscritto all’Albo Professionale di _____ n° _____;

e-mail _____; Pec _____;

Recapiti telefonici _____

Dichiara di attuare le seguenti procedure tecniche per l’espletamento dell’incarico per la rilevazione e la quantificazione del risarcimento dei danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica nel rispetto del paragrafo “**3) Modalità di espletamento dell’incarico**” secondo quanto di seguito descritto:

(All. C)

DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PER LA RILEVAZIONE E LA QUANTIFICAZIONE DEL RISARCIMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA – OFFERTA ECONOMICA -

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____ e residente in _____

Via/Piazza _____, n. _____ Provincia di _____

Iscritto all’Albo Professionale di _____ n° _____;

e-mail _____; Pec _____;

Recapiti telefonici _____

OFFRE

per lo svolgimento del servizio oggetto della sopra indicata procedura il seguente corrispettivo a perizia pari a:

(Corrispettivo a Perizia): € _____

(in lettere euro) (_____) oltre IVA.

E’ allegata alla presente copia del documento d’identità del sottoscrittore.

Luogo e data

(Timbro e Firma)